

**PROVINCIA DI BOLOGNA**

**4ª COMMISSIONE CONSILIARE**

Ambiente, Sicurezza del Territorio, Pianificazione Territoriale, Mobilità ,Viabilità, Trasporto

**VERBALE N. 40 DEL 7 OTTOBRE 2005**

L'anno 2005, il giorno 7 del mese di ottobre previa convocazione, inviata a ciascun componente, si e' riunita la 4ª COMMISSIONE CONSILIARE, presso la Residenza della Provincia di Bologna - Via Zamboni, 13 - Bologna

Presiede la 4ª COMMISSIONE CONSILIARE il Presidente: **ANDREA DE PASQUALE**

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

BALLOTTA RENATO	(2 v.)
COCCHI ANNA	(2 v.)
FINELLI RAFFAELE	(2 v.)
TORCHI EMANUELA	(2 v.)
MATTIOLI GAETANO	(2 v.)
ZANIBONI GABRIELE	(1 v.)
CASTELLARI FABRIZIO	(1 v.)
GRANDI LORENZO	(1 v.)
VIGARANI ALFREDO	(1 v.)
VENTURI GIOVANNI	(1 v.)
FINOTTI LUCA	(3 v.)
GOVONI LUCA	(1 v.)
LABANCA ANGELA	(1 v.)
LEPORATI GIOVANNI	(1 v.)
VICINELLI GIUSEPPE	(1 v.)
GUIDOTTI SERGIO	(1 v.)
VECCHI ALBERTO	(1 v.)
NALDI GIANCARLO	( v.)
RUBINI CLAUDIA	( v.)

Sono assenti i seguenti Consiglieri:

DRAGHETTI BEATRICE, DONINI RAFFAELE, CASERTA SERGIO, CONTI VALTER,  
GNUDI MASSIMO, SPINA SERGIO, LENZI PLINIO, MAINARDI MARCO

Sono inoltre presenti: Assessore Giacomo Venturi e Ing. Alessandro Del Piano.

Funge da segretario/a verbalizzante: ANNA LISA LUCENTI

## ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO N. 1 - Relazione tecnica

Partecipazione ai lavori di istruttoria del Comitato Consultivo Provinciale.

OGGETTO N. 2 - Verbale

Approvazione del Verbale n. 29 del 24.06.2005

OGGETTO N. 3 - Verbale

Approvazione del verbale n. 33 del 22.7.2005

OGGETTO N. 4 - Verbale

Approvazione del Verbale n.36 seduta 9.9.2005.

OGGETTO N. 5 - Informazione

Incontro col Mobility Manager dell'Ente, Dott. Andrea Valli, per un aggiornamento sulle iniziative della Provincia a favore dei dipendenti per la mobilità sostenibile.

Il Presidente De Pasquale apre la seduta alle ore 9,00, constatata la presenza del numero legale.

OGGETTO N. 1 - Relazione tecnica

Partecipazione ai lavori di istruttoria del Comitato Consultivo Provinciale.

La Commissione assiste alle illustrazioni tecniche effettuate per l'esame dei seguenti strumenti urbanistici comunali:

**- COMUNE DI CREPELLANO**

***Variante Parziale*** al vigente P.R.G.

Delibera di adozione C.C. n. 38 del 7.04.2005.

L.R.n.

*Avvio Procedimento amm.vo dal 21.06.2005*

*Scadenza termini 19.10.2005 (120 gg).*

Fasc. Prov. Bo 8.2.2.2/46/2005.

*Formulazione di riserve.*

Art. 14, comma 2, L.R. n. 47/78  
(come sostituito da art. 11,

6/95), in conformità a quanto  
previsto dall'art. 41, comma 4,  
della L.R. n. 20/2000 e s.m.

**-COMUNE DI PIEVE DI CENTO**

***Variante Parziale n. 6/2005*** al vigente P.R.G.

Delibera di adozione C.C. n. 17 del 7.04.2005.

L.R.n.

*Avvio Procedimento amm.vo dal 28.06.2005*

*Scadenza termini 26.10.2005 (120 gg).*

Fasc. Prov. Bo 8.2.2.2/72/2005.

*Formulazione di riserve.*

Art. 14, comma 2, L.R. n. 47/78  
(come sostituito da art. 11,

6/95), in conformità a quanto  
previsto dall'art. 41, comma 4,  
della L.R. n. 20/2000 e s.m.

Nel corso della seduta del Comitato Tecnico entrano i Consiglieri Rubini , Vecchi e Finelli alle ore 9,35, Vigarani e Vicinelli alle ore 9,45, Zaniboni alle ore 9,55, Govoni alle ore 10,20 ed escono i Consiglieri Labanca alle ore 9,10, Vecchi alle ore 9,45, Vicinelli alle ore 10,00, Rubini alle ore 10,20, Govoni, Cocchi e Finotti alle ore 10,30.

Al termine dei lavori del Comitato Tecnico Consultivo, alle ore 10,30, la Commissione prosegue in Sala Blu per la trattazione dei seguenti punti:

OGGETTO N. 2 - Verbale  
Approvazione del Verbale n. 29 del 24.06.2005

OGGETTO N. 3 - Verbale  
Approvazione del verbale n. 33 del 22.7.2005

OGGETTO N. 4 - Verbale  
Approvazione del Verbale n.36 seduta 9.9.2005.

I suindicati verbali sono approvati all'unanimità dei presenti.

Il Presidente De Pasquale cede la parola al Dott. Andrea Valli per la trattazione del seguente punto:

OGGETTO N. 5 - Informazione  
Incontro col Mobility Manager dell'Ente, Dott. Andrea Valli, per un aggiornamento sulle iniziative della Provincia a favore dei dipendenti per la mobilità sostenibile.

Il Dott. **Valli** chiarisce la posizione dell'ufficio, che attualmente, con la nuova organizzazione dipende dal dirigente del settore Pianificazione Territoriale. La composizione dell'ufficio consiste in un solo collaboratore con contratto in scadenza al 31.10, collaborazione non rinnovata. Informa di aver fatto ripetutamente presente all'Assessore le proprie proposte inerenti la gestione del servizio, senza avere ottenuto risposte nel merito.

*Il Presidente De Pasquale esce alle ore 10,35.*

La proposta si riferisce all'ipotesi di unificazione delle funzioni del Mobilty Manager dell'azienda e del Mobilty Manager dell'area Provincia, funzione ricoperta dall'Ing. Nigro. Lamenta la mancanza di chiarezze, al momento, riguardo le funzioni e il futuro dell'ufficio oltre che del sottoscritto. Ritene sia da definire l'attività del servizio.

Il Presidente **De Pasquale** rientra alle ore 10,37 e richiama all'O.d.G. perché si tratti il tema iscritto.

Intervengono i seguenti Consiglieri:

**Mattioli** ritiene non sia pertinente trattare un problema di rapporti con l'Assessore.

**Guidotti** è interessato a conoscere che fine farà questo servizio. Trova sia rilevante sapere che cosa si vuole fare di questa figura del Mobilty Manager e delle funzioni che ricopre, ufficio di riferimento per amministratori dipendenti e territorio. Chiede chiarimenti sulle funzioni delle due figure di Mobilty Manager aziendale e Mobilty Manager dell'area provinciale.

**Leporati** non entra nel merito delle affermazioni di natura personale. Il dirigente ha, però, addotto tematiche sulle quali si deve aprire un confronto. Propone che a breve sia convocato un incontro a cui partecipino l'Ing. Nigro e l'Assessore. Ritiene che il problema consista nell'affrontare il tema della mobilità con una visione globale, rispetto anche alle osservazioni fatte dal dirigente. Pensa che sia Notando l'assenza dell'Assessore, valuta che la parte politica dovrebbe essere sempre presente alle sedute di Commissione.

*Entrano l'Assessore Venturi e l'Ing. Del Piano alle ore 10,45.*

Il Presidente **De Pasquale** ribadisce la necessità di attenersi all'O.d.G., dichiarando la propria disponibilità ad allargare il dibattito ai temi più generali della mobilità.

**Ballotta** chiede di chiarire nel merito anche le affermazioni del dirigente, per capire se con le forze messe a disposizione della struttura sia possibile garantire lo svolgimento di questa funzione obbligatoria per l'Ente.

**Mattioli** si scusa di aver interrotto il dott. Valli, riconosce che il problema presentatosi può avere la connotazione di un problema di natura politica. Ritiene si debba affrontare il lavoro, all'interno della Commissione, in modo più serio.

**Finelli** ritiene improprio l'utilizzo della Commissione. Rispetto alle rivendicazioni da parte del dott. Valli, fa presente che ci sono altri tipi di confronto da portare avanti.

**Guidotti** afferma che, al di là della opportunità, non possiamo dimenticare che sia successo, le affermazioni fatte sono recepite. Rimane il problema politico, che poniamo all'Assessore in funzione della gestione della struttura del Mobility Manager, che è uno strumento importante. Magari in altro momento, ma va definito come la Provincia intenda affrontare i temi della mobilità, che oggi è un argomento rilevante. Dichiaro l'interesse a conoscere gli strumenti tecnici di cui l'Ente dispone e se si rivelano in grado di funzionare.

Il Presidente **De Pasquale** condivide l'affermazione del Consigliere Guidotti : l'efficacia delle azioni politiche attiene alla discussione di questa Commissione. Passa la parola al Dott. Valli affinché porti a termine la relazione.

Il Dott. **Valli** espone le iniziative svolte dalla Provincia, di cui fa breve cronistoria. Il lavoro inizia con un'indagine sugli spostamenti dei dipendenti casa-lavoro. Si è cercato di rendere accessibili le sedi distaccate mediante l'utilizzo di biciclette. Si è favorito il telelavoro, creando postazioni remote. In un secondo tempo, si è presa in esame l'ipotesi di postazioni per telelavoro non singole. Si è cercato di promuovere il Carpooling, condivisione dell'auto, non riscontrando però il favore dei dipendenti, che non si sono dimostrati sensibili a questo tipo di risoluzione. Si è ottenuta fin dall'inizio, l'adesione di 50 dipendenti al sistema di Carsharing, aumentata poi di 20 unità nel corso dell'anno. La possibilità di utilizzo è stata allargata ai Consiglieri. La Provincia di Bologna è tra gli Enti che più hanno prodotto al riguardo. Partecipa a convegni di livello europeo. Propone di dotare la Provincia di postazioni per la partecipazione a convegni, conferenze, seminari, attraverso strumenti informatici. Iniziativa, questa, che consentirebbe risparmio e limitazione di spostamenti. Iniziative di risparmio sono da valutarsi nel futuro per il parco mezzi dell'Ente. Ritiene che se questo ufficio non verrà adeguatamente supportato da budget e personale rischia un impoverimento.

*Entra il Consigliere Castellari alle ore 11,00.*

Il Presidente **De Pasquale** verifica che questo tema è stato affrontato anche in data 8 aprile. Anche allora si parlò dell'accesso all'Ente da parte delle biciclette e dello stazionamento delle stesse. Chiede informazioni circa lo studio effettuato, se prende in esame le distanze, oltre ai tempi di spostamento dei dipendenti.

*Esce il Consigliere Castellari alle ore 11,10, esce l'Ing. Del Piano.*

**Vigarani** esprime considerazioni sull'ufficio, da mantenere e potenziare, per le funzioni importanti che riveste. Può confermare, da dipendente e poi come amministratore, le opportunità offerte su questo tema. Negli ultimi anni si riscontra un maggiore utilizzo dell'autobus, la provincia ha fatto in modo che i dipendenti potessero usufruire di condizioni vantaggiose per l'utilizzo dei mezzi pubblici. Operazione analoga dovrebbe essere fatta anche per le ferrovie. L'uso della bicicletta è importante, ma deve far riflettere il calo dell'uso di questo mezzo, dovuto alla mancanza di percorsi protetti e all'impennata dei furti avvenuti negli ultimi anni.

*Il Consigliere Mattioli esce alle ore 11,20.*

**Guidotti** esprime la sensazione che si tenda a ragionare in termini di commozione in un dibattito sulla mobilità sostenibile. A fronte di un mondo ideale, ipotetico, la gente continua ad utilizzare l'auto. Nota come Bologna sia una città poco adatta all'uso della bicicletta, è noto che sia un uso tipico di città pianeggianti. Problemi di mobilità di superano con la localizzazione opportuna della sede. Richiama l'ipotesi della sede unica. Ricorda che per l'affitto della sede di Via Rizzoli si spende una grossa cifra, mantenendo il problema di accesso e gestione del traffico. Si deve capire cosa intende fare l'Amministrazione per la destinazione della propria sede. La risposta a questa domanda darebbe forse risoluzione positiva a diversi problemi. Se fosse possibile, chiede che l'ufficio del Mobility Manager fornisca una nota a dipendenti e amministratori su cosa è cambiato e cosa è possibile fare.

**Naldi** trova che sull'attività si possa esprimere giudizio positivo. La Provincia è diventata un esempio seguito anche dalla Regione. L'induzione della convenienza è lo strumento per ottenere risultati, da perseguire anche per il servizio ferroviario. Invita a trovare altri settori d'azione in cui adottare politiche concertate, riconoscendo che incontrano maggiori difficoltà. Le piste ciclabili richiedono tratti di percorsi protetti che superano l'area comunale. Prendendo atto della gravità del problema della qualità dell'aria, sollecita soluzioni organizzative che superino le targhe elterne.

**Torchi** invita a non sottovalutare la soluzione del telelavoro, opportunità che non impone spostamenti. Ritiene si debbano perseguire sistemi che si integrino tra loro, per incidere veramente sulla qualità della vita. Trova che la finanziaria penalizzi la possibilità di interventi per costi e sostenibilità.

**Leporati** chiede una verifica delle ubicazioni degli uffici dell'Ente: attorno a questo tema ruotano una serie di problemi. L'indagine sulla mobilità dei dipendenti non avrebbe più valore in caso di dislocazione periferica. Chiede se altri Enti conosciuti si siano dotati di Mobility Manager. Chiede che sia fatta una verifica presso altre agenzie per creare anche una cultura sulla mobilità sostenibile. In proiezione alla risoluzione di problemi ambientali, quali la qualità dell'aria, segnala utile la riconversione a metano e GPL dei veicoli.

*La Consigliera Torchi esce alle ore 11,55.*

Proposta positiva, trova sia, il noleggio a lungo termine dei mezzi, soluzione perseguita oggi da tutti gli Enti. Rappresenta inoltre, una soluzione che incentiva il risparmio.

*La Consigliera Torchi rientra alle ore 12,00.*

**Grandi** chiede se si sia verificata l'ipotesi di utilizzo di mezzi di trasporto collettivo, come in uso in paesi medio orientali e del terzo mondo. Invita a trovare formule di carsharing che siano di facile reperimento ed utilizzo già dai comuni limitrofi della provincia. Ritiene strategica la razionalizzazione dei vari servizi pubblici per una risoluzione integrata del trasporto.

**Guidotti** chiede se possibile attuare un coordinamento dei Mobility Manager del territorio.

Il Dott. **Valli** risponde che le oscillazioni sull'utilizzo della bicicletta sono dovute anche alla stagionalità. L'accesso alla sede è un elemento rilevante. L'obiettivo essenziale è favorire per i dipendenti l'utilizzo del mezzo pubblico. Nell'ipotesi di una sede periferica, tutti la raggiungerebbero in auto. Non si è sottolineata a sufficienza nell'indagine la distanza, dovrebbe essere approfondita, si è tenuto presente soprattutto il tempo di percorrenza.

*I Consiglieri Zaniboni e Venturi escono alle ore 12,10.*

Si è riscontrato che, in sedi dotate di parcheggio, non si riesce a far utilizzare mezzi di trasporto pubblico. Il coordinamento non è cosa da poco, non spetta al sottoscritto. Il Comune di Bologna opera il coordinamento sul territorio comunale. Il territorio della Provincia di Bologna dovrebbe essere coordinato da un Mobility Manager della Provincia. L'Assessore dovrà decidere chi. In merito alla promozione del servizio ferroviario segnalato da alcuni Consiglieri, riferisce che gli sconti ottenuti sono molto esigui. Lo spostamento su treno è di maggiore velocità, potrebbe essere risolutivo in molti casi, le ferrovie dovrebbero farsi promotori di agevolazioni maggiori. Sul telelavoro, informa che riguarda al momento, 10-15 persone, dipende dall'amministrazione incentivarlo. Giudica che l'Ente sia ormai autoreferenziale, le spese sostenute dalla Provincia servono per far funzionare la Provincia. Trattative sono state tentate per allargare abbonamenti ATC ai familiari dei dipendenti. La convenienza per ATC sta nel numero di abbonamenti sottoscritti. La situazione di Mobility Manager sul territorio è presto detta: l'università se ne è dotata, le banche no. La legge prevede che le aziende con più di 300 dipendenti si dotino di Mobility Manager, ma non prescrive cosa rischiano se non se ne dotano. Riguardo alle citate incentivazioni sulla riconversione dei mezzi, segnala che la Provincia di Milano fa sconti del 5% sull'utilizzo del metano. Il Comune di Bologna sta uscendo con un bando, elargisce 300 euro per la conversione a metano. Sull'ipotesi fatta dal Consigliere Grandi, indica che alcune aziende potrebbero dotarsi di navette.

L'Assessore **Venturi** indica che l'obiettivo politico da perseguire è nel rilancio delle politiche di mobilità sostenibile. Oggi c'è un ulteriore elemento di novità in corso di elaborazione, strumenti di programmazione che incidono in maniera positiva. Il Piano di mobilità in corso di elaborazione servirà per aggredire le esigenze che si propongono, oltre al Piano di gestione della qualità dell'aria. Afferma siano tutti progetti che determinano nuovi criteri di lettura del territorio per favorire una mobilità davvero sostenibile in un ambito di area vasta. Potranno essere gestiti i problemi con organizzazione e metodo. La figura del Mobility Manager era precedentemente inserita in ambito di Direzione generale, con una visione parziale rispetto alle

necessità. Il tema del SFM è la maggiore delle proposte. Oggi la figura del Mobility Manager è collocata dentro alla Pianificazione Territoriale, in una situazione che ci consente di attivare un ulteriore processo di integrazione. Informa che è avviato un percorso per razionalizzare e integrare le attività che si stanno realizzando. Elementi innovativi sono presi in esame insieme a quelli recentemente avviati e in corso di consolidamento. Le scelte e le iniziative che si stanno promuovendo sono molte, alcune sono prese d'esempio, altre presentano ritardi. Realizzare politiche coerenti è il primo obiettivo, Segnala, come ultimo elemento di novità, la piena disponibilità dell'edificio della ex-Maternità. Rispetto agli insediamenti c'è un lavoro importante che si sta sviluppando. Rispetto al tema affrontato oggi, è stato fatto un lavoro di qualità che rientra tra le politiche che cerchiamo di perseguire.

Alle 12,40 il Presidente De Pasquale dichiara tolta la seduta.

**il/la Segretario/a**  
ANNA LISA LUCENTI

**IL PRESIDENTE**  
ANDREA DE PASQUALE

Si attesta che il suddetto verbale e' stato inviato a tutti i Consiglieri ed e' stato approvato dalla 4<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE nella seduta del \_\_\_\_\_ con verbale n. \_\_\_\_\_  
Bologna,

IL/LA SEGRETARIO/A